

Amcsc, la Cisl chiede più competitività

Pubblicato: Martedì 15 Giugno 2010

«Amcsc deve diventare più competitiva, lo devono capire sia i vertici dell'azienda che i lavoratori». La Cisl chiede un **maggior impegno sulla produttività nella municipalizzata gallaratese**, soprattutto di fronte alla prospettiva di una completa liberalizzazione dei servizi gas e acqua. La questione è stata posta dal segretario della Femca-Cisl Luigi Cannarozzo **a proposito del premio di produzione**: «Auspichiamo la conclusione di una lunga fase di stallo nelle relazioni sindacali e sul confronto per la definizione del nuovo premio di risultato aziendale» spiega Cannarozzo, che ricorda come lo scorso anno **i lavoratori arrivarono al punto di rifiutare il premio** di produzione in polemica con il meccanismo previsto dall'azienda. «**L'attuale metodo di confronto**, con posizioni precostituite e predeterminate, deve essere a nostro parere modificato, poiché esso **pregiudica il negoziato stesso e risulta poco incisivo in termini di partecipazione**, conoscenza e coinvolgimento dei lavoratori».

Ad imporre un salto di qualità nella produttività è soprattutto la **prospettiva dell'apertura ai privati e della liberalizzazione** completa di servizi fondamentali, compreso quello di gestione dell'acqua: uno scenario spesso evocato dagli stessi vertici dell'azienda e dal maggiore azionista (il Comune di Gallarate, rappresentato dal sindaco) come strategico. Di fronte a queste prospettive, secondo il sindacato, **manca ancora una cultura per misurarsi con il mercato** dei servizi pubblici: «Chiediamo all'azienda più produttività e più competitività. Serve anche un cambio culturale nel modo di lavorare in Amcsc, sia da parte dell'azienda che da parte dei lavoratori».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it